

Il problema

casa a Firenze

In attesa dell'equo canone e del piano decennale

3.141 sfratti convalidati e 503 esecuzioni solo a Firenze: circa 5.000 domande presentate agli IACP; 900 alloggi da ultimare nell'arco di due anni e altri 140 con la prova di far...

Presentata dal Comune e dalla Provincia

Una proposta di statuto per i Consorzi sanitari

La bozza come base per avviare consultazioni con i consigli di quartiere e la città - Gli organismi previsti

Le amministrazioni comunali e provinciale hanno presentato una bozza di statuto per i consorzi socio-sanitari. Il documento è stato illustrato ieri dagli assessori Papagni e Righi...

vede il totale coinvolgimento dei consigli circoscrizionali: tutti i consiglieri delle zone interessate...

finire è rappresentato dagli organismi di partecipazione. La bozza ne prevede due: il comitato di iniziativa popolare a livello di zona e i comitati di base a livello di quartiere...

Oggi la riunione del quartiere 1

E' convocato per oggi, alle 21, in Palazzo di Parte Guelfa - Piazzetta della Parte Guelfa - il consiglio di quartiere 1.

Il dibattito in consiglio regionale

Palaffari: consenso di tutti i partiti per l'uso «sociale»

Importanti momenti di convergenza - Una struttura al servizio della città e della regione - L'ipotesi della giunta

Una settimana fa il presidente della Regione Lagorio informava il consiglio su contatti con il CEAF e le ipotesi di utilizzazione del Palaffari: ieri - durante i lavori della assemblea - sono stati i partiti ad esprimersi...

siva politica patrimoniale della Regione. Gli interventi in materia di grossi immobili necessitano di un momento di programmazione che può essere garantito da un contatto organico - e non episodico - tra la Regione e l'amministrazione comunale...



Stibbert: riunito il consiglio

Il Consiglio dell'Ente-Opera Museo Stibbert si riunirà oggi per l'adozione dei provvedimenti necessari a garantire la sicurezza del museo dal furto, il servizio di sicurezza sarà assicurato dal personale dell'amministrazione comunale...

propria collaborazione anche economica: si provvederà inoltre alla realizzazione di una prima campagna fotografica sommaria nonchè all'opera di una indagine sistematica delle strutture. Eratato gli uffici comunali stanno provvedendo alla stesura dell'inventario completo e dettagliato delle opere trafugate (dipinti, cammei, arredi, porcellane ed altri preziosi oggetti) che si trovavano in alcune sale del museo...

Nella foto: una sala del museo Stibbert.

Alla Cassa di Risparmio in via dello Statuto

Ringraziano il direttore e fuggono con 20 milioni

L'agenzia presa di mira dai banditi era stata rapinata anche undici mesi fa I malviventi si sono allontanati con una «500» abbandonata in via Cosseria

Ad Empoli assemblea pubblica dei ferrovieri

A Signa approvati gli oneri per le concessioni di licenze

In sciopero i dipendenti delle imprese di pulizia

Rapinatori decisi ma gentili, i due banditi che ieri mattina hanno assaltato la agenzia della Cassa di Risparmio di via dello Statuto...

I sindacati unitari dei ferrovieri empolesi hanno organizzato per oggi mercoledì, alle 15 presso il palazzo delle Esposizioni di Empoli, una assemblea dibattito invitando la cittadinanza, i lavoratori, l'amministrazione comunale e le forze politiche.

Il Consiglio comunale di Signa ha approvato le deliberazioni con cui si determinano, sulla base dei parametri regionali, l'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e delle quote del costo di costruzione.

Domani e dopodomani si svolge uno sciopero generale dei dipendenti dalle imprese di pulizia.

Il colpo in banca ha avuto momenti anche drammatici: un cliente che voleva uscire proprio mentre era in corso la rapina è stato colpito da uno dei malviventi. Il terzo colpo che l'agenzia bancaria di via dello Statuto subisce. Secondo alcuni impiegati, uno dei banditi è lo stesso che partecipò alla rapina compiuta nel novembre scorso.

La scelta della fuga

Ci sono due modi per riprendere all'acuirarsi dei problemi ed all'insorgere di nuove difficoltà: si può stringere i denti, raddoppiare l'impegno e rinsaldare i ranghi e si può invece lasciare che le cose ci sommergano, abbandonare la presa e scegliere la strada del disimpegno. E' questa seconda ipotesi che hanno scelto di botte i democristiani del gruppo consiliare di Scandicci quando, in occasione dell'ultimo consiglio comunale, hanno deciso inaspettatamente, clamorosamente ed anche inopinatamente di allontanarsi dall'area. Si stava discutendo del rinnovo della presidenza dell'AFM, azienda farmaceutica municipalizzata: un fatto grosso per il Comune fiorentino, uno dei momenti di intenso dibattito politico dato anche le polemiche che da tempo accompagnano la vita della municipalizzata.

all'impegno ed invece di proseguire nella linea del confronto hanno deciso di imboccare un'altra strada, quella di una protesta che il giornale «La Nazione» definisce «clamorosa».

perseguiti dal gruppo consiliare dc di Scandicci. Si è delineata una più salda unità tra le forze della maggioranza sulle questioni di prospettiva dell'azienda farmaceutica e sulla necessità di andare, presto, alla costituzione di un consorzio tra Scandicci e gli altri comuni serviti dall'AFM.

Colpe sono anche di due scippatori che rubando la borsetta alla cittadina emiliana Tina Giganti, 64 anni, mentre camminava nel lunghissimo viale della Crisostomina, un paio di oroscichi e tre carte di credito, una serie di assegni personali.

Dal PM in Corte d'Assise

Chiesti 25 anni per l'omicida di Olga Raggi

Per il pubblico ministero Cariti, Andrea Salvatici ha ucciso Olga Raggi per prenderle i gioielli. E sempre secondo il rappresentante della pubblica accusa si è trattato di un crimine effrattivo come emerge dalla perizia necropsocica. Pertanto anche se all'imputato può essere concessa la seminfermità mentale, deve essere riconosciuto colpevole e condannato a 25 anni di reclusione.

SOTTOSCRIZIONE IN MEMORIA DEL COMPAGNO MAZZI

E' deceduto nei giorni scorsi il compagno Renato Mazzi, iscritto al partito dal 1945. Il compagno Mazzi, che indossa pantaloni jeans e maglione blu. Il loro atteggiamento non è sospetto. Non hanno perso il tempo a colloquio per usare come maschera. E nemmeno armi. Ma improvvisamente, uno dei giovani (25-30 anni alto m. 1,70) rotola in avanti la pistola, oltrepassa il bancone e si dirige verso il direttore Enzo Sommozzoli. L'altro invece è rimasto vicino alla porta, sembra non essere armato.

Per i fatti del maggio '72

Assoluzione per aggressori e aggrediti

L'aggressione dei fascisti trasformata in rissa non è mai avvenuta, non è successo nulla il 20 e il 22 maggio '72: il tribunale, infatti ha assolto salomonicamente i quattro neofascisti e i cinque giovani di sinistra. Aggressori e aggrediti tutti assolti con formula ampia.

La norma stabilirà il rapporto e l'attività professionale di migliaia di medici

La convenzione unica per il personale una tappa verso la riforma sanitaria

La norma convenzionale che caratterizzerà il rapporto tra il personale sanitario e i servizi socio-sanitari. 1) La convenzione unica dovrà permettere la utilizzazione di una funzione professionale anche nel settore della prevenzione (ad esempio collaborazione alla compilazione dei libretti sanitari di rischio) proprio perché l'ente contraente non è più la mutua, proposta ad una attività diagnostico curativa, ma il servizio sanitario nazionale che intende assicurare un arco completo di interventi, valorizzando essenzialmente il momento preventivo.

La teoria degli opposti estremismi funziona ancora. Cinque anni fa il tribunale lo ha dimo-

La teoria degli opposti estremismi funziona ancora. Cinque anni fa il tribunale lo ha dimo-

strato. I picchiatori neri furono i protagonisti di numerose aggressioni contro studenti democratici e di sinistra. Come è stato possibile trasformare e riunificare nel reato di rissa continuata, una spedizione punitiva fascista?

Al termine dell'inchiesta furono rinviati a giudizio Marco Tarchi, Corrado Olivetti, Vincenzo La Manna e Andrea Brogi noti neofascisti. Rosario Averza, Alessandro Tomei, Giampaolo Bonichi, Antonio Acciari, Pietro Felice. Lo stesso PM aveva chiesto la condanna di Tarchi e Olivetti (cui come per Acciari e Tomei). Invece i giudici hanno assolto tutti dal reato di rissa perché il fatto non sussiste e dalle ingiurie e lesioni perché il fatto non costituisce reato.

Chi ha esaminato le ipotesi di collocamento giovanile ha potuto constatare anche nella nostra provincia, le numerose richieste di lavoro da parte di neolaureati in medicina. Questo problema non si risolve certamente se non si affronta con tempestività la riforma della scuola e la programmazione dell'accesso agli studi universitari.

Tuttavia anche da una corretta realizzazione della convenzione unica, la programmazione del carico degli assistiti e della qualificazione di altre attività professionali, quale ad esempio i servizi di guardia medica, può venire una prima risposta

all'insediamento di giovani medici nella professione. Vi è infine da notare, a conclusione di questi brevi considerazioni, che nel corso di questi ultimi anni, a livello nazionale, ma particolarmente a Firenze si è avviato un rapporto ed un confronto assai produttivo fra il nostro partito ed i medici. La realtà istituzionale della Regione, l'avvio della programmazione ospedaliera e territoriale, la costituzione dei consorzi socio-sanitari hanno costituito un terreno concreto di confronto. La posizione stessa di alcuni associazioni sindacali mediche che hanno mostrato un'attenzione nuova alle proposte delle forze politiche e del governo locale, ha reso possibile il palinarsi di indicazioni ed esperienze che hanno positivamente influenzato il quadro contrattuale e legislativo nazionale, anche se restano aperti problemi per un stretto rapporto della politica con la realtà sociale ed istituzionale, per un più marcato superamento degli elementi di settorialismo indotti nella categoria da una politica sbilanciata.

Lo scioglimento delle mutue e la convenzione unica nazionale dovranno rappresentare un più ampio terreno di confronto e di collaborazione per tutti e su cui, come comunisti, ci impegniamo particolarmente seriamente.

Marco Geddes